

Pioggia di adesioni e di... premi sul «Liberazione» e sul «Regioni»

Arrivano cubani e cecoslovacchi Olandesi «scatenati» in prova

Al «via!» anche gli americani Shapiro e Rogers (protagonisti alla «Bergamasca»)

Ciclismo

Continua la pioggia di adesioni al «Liberazione» e al Giro delle Regioni, il più valido banco di prova in vista dell'Olimpiade di Los Angeles.

Dalla Francia si apprende che gli olandesi sono «scatenati» nelle «selezioni» che stanno effettuando, appunto oltre l'Alpe, per venire la nazionale che verrà alle nostre corse e della quale faranno sicuramente parte alcuni ex campioni del mondo per la specialità a cronometro a squadre.

Ma altre squadre sveleranno già da oggi le loro ambizioni con l'arrivo a Roma dei cubani e dei cecoslovacchi, reduci del Giro di Cuba e di altre prove di preparazione in vista del Giro delle Regioni, senza tener conto che i ragazzi del D.T. dell'URS Viktor Kapitanov hanno ormai ultimato le «selezioni» svoltesi a Salsomaggiore.

Intanto dalla «Bergamasca» giungono risultati sorprendenti di cui gli americani Shapiro e Rogers protagonisti della corsa a tappe lombarda e già iscritti anche alle nostre corse. Ricordiamo che

Rogers si classificò al terzo posto della classifica finale del «Liberazione» portando un deciso attacco nella tappa finale di S. Vito al Tagliamento ed entusiasmi.

Intanto giungono anche le adesioni delle più alte autorità dello Stato e degli enti locali interessati alle manifestazioni e ai montepremi si arricchisce di decine e decine di premi di rappresentanza e di premi di riguardo.

Già nella prima tappa, per esempio, sono annunciate accoglienze festose e premi a Monziana, Canale Monterano, Montevirginio, La Cura di Vetralla, S. Martino al Cimino, Viterbo, Montefiascone, Castel Giorgio e Castel Viscardi, oltre una «challenges» speciale patrocinata dall'Amministrazione Provinciale di Viterbo.

Per le altre tappe hanno già istituito premi i comuni di Sinalunga, Cavigliola, Rassinia, Badia Prataglia, Selvapiana, Pennabilli, Codogno, Biadene, Montecchiario, Montezemolo, Ormea, Pieve di Teco, ma è un susseguirsi di telefonate e di lettere che giungono presso la sede organizzativa

del nostro giornale.

Altri premi speciali, specie per il «Liberazione», hanno inviato il CONI e molte delle sue federazioni sportive, l'UISP, la Camera di Commercio, l'ENIT, molti istituti bancari, Nino Tanteri con il trofeo della Montagna, il Sindacato unitario dei Lavoratori della Polizia, l'Assessorato allo sport del Comune di Roma, detto del settore ciclistico, il gruppo sportivo Edilciminii, la ditta Notari e Presutti, Giovanni Gentile del ristorante «La Taverna», la gioielleria Piacente, le organizzazioni sindacali, la Centrale del Latte e tanti altri amici vecchi e nuovi.

Tanta dovizia di premi va ad aggiungersi a quelli previsti dalle classifiche ufficiali con la dotazione Sanson per il Gran Premio della Liberazione che ha anche le classifiche speciali a punti Magniflex e Campagnolo. Per il Giro delle Regioni concorrono ad arricchire i premi la Brooklyn (classifica individuale), la Gemex (classifica TV), la Misura (classifica a punti), la Isal Tessari (classifica G.P.M.), la Malvor (classifica

9° GIRO delle REGIONI

26 Aprile / 1° Maggio



under 21), la Cinella (classifica dei continenti) e la Campagnolo (classifica per nazioni), oltre al sostegno di Nouvelle Frontières per la sistemazione logistica della carovana, della Vittoria per il cambio ruota e dell'Alitalia per i collegamenti con le squadre, provenienti da ogni continente del mondo.

Alfredo Vittorini

EMIGRAZIONE

Presentato un preciso programma

Un appello per il voto della Confederazione europea dei sindacati

«Allargare la democrazia all'interno della Comunità europea significa estendere il ruolo del Parlamento europeo al processo decisionale, per questo diciamo ai lavoratori europei: partecipate al voto, sostenete la CES nella sua battaglia per una maggiore democrazia, più giustizia sociale per la piena occupazione per la pace».

Con questo appello la Confederazione europea dei sindacati è scesa in campo chiamando a votare per i partiti e per i candidati che appoggiano il suo programma: si tratta di un programma vasto e articolato che abbraccia i maggiori problemi in cui si dibatte l'economia del continente in questi anni di crisi.

Investimenti per creare nuovi posti di lavoro, riduzione importante dell'orario di lavoro, mantenimento del capitale e acquisto di lavoratori e aumento dei salari più bassi; sviluppo della protezione sociale dei lavoratori per quanto riguarda le indennità di sicurezza sociale, di disoccupazione e di pensione; democrazia economica e riconoscimento dei diritti sindacali; lotta alla speculazione e controllo del movimento dei capitali e cooperazione con i Paesi del Terzo mondo nel quadro di un piano di sviluppo. Un accento particolare va messo sulla parte del programma che chiede misure specifiche per favorire l'occupazione dei giovani e delle donne e l'applicazione effettiva della

parità di condizioni per i lavoratori immigrati e le loro famiglie e l'inserimento completo nella società contro qualsiasi forma di discriminazione e di emarginazione sociale.

In un momento in cui la crisi e gli alti tassi di disoccupazione portano governi e padroni a emarginare dal lavoro come gruppi più deboli donne giovani e immigrati la presa di posizione della CES indica invece come obiettivi prioritari la difesa di quei diritti che sono maggiormente messi in pericolo: è una risposta di lotta ai piani anti-

stranieri concepiti un po' dappertutto in Europa; dalla signora Thatcher al ministro della Giustizia belga Goll al ministro degli Interni tedesco federale Zimmermann.

Un'altra piattaforma, come ha ricordato anche Enrico Berlinguer nel suo discorso alla manifestazione di Liegi il 21 marzo scorso, che ha il pieno appoggio dei comunisti italiani che continueranno in Italia e in tutti i Paesi di immigrazione in cui sono presenti e organizzati la loro battaglia per far sì che il Parlamento europeo diventi uno strumento efficace «per costruire l'Europa dei lavoratori».

La diffusione per il 1° Maggio

Anche all'estero il Partito è mobilitato tra i lavoratori emigrati per la diffusione straordinaria dell'Unità del 1° Maggio a lire 5.000 la copia. E previsto anche nell'insero speciale una pagina intera dedicata ai problemi dell'emigrazione e al lancio della campagna elettorale per le prossime elezioni europee del 17 giugno prossimo.

Amburgo, interrogativi sui corsi di tedesco

Cosa accade al Comitato consolare di Amburgo? Questa è la legittima domanda che si pone subito dopo aver letto la relazione del revisore dei conti del suddetto Comitato, presentata in occasione dell'assemblea svoltasi il 15 marzo. La relazione del revisore dei conti mette in luce ed offre a chiunque di capire che ad Amburgo sono stati organizzati dei corsi propedeutici di lingua tedesca per lavoratori emigrati. Questi corsi però non sono mai stati fatti nel passato, oppure sono stati organizzati da un ente fantasma e comunque solo per fare qualche piccolo favore a qualcuno.

I fatti: in una riunione del consiglio di amministrazione si viene a conoscenza che anche nella circoscrizione consolare di Amburgo si organizzano corsi propedeutici di lingua tedesca per lavoratori. In quella riunione comunque, si conosce che l'ente gestore è il Comitato consolare. Il presidente del Comitato si impegna nel voler seguire per il futuro «nuovi criteri» nella gestione e organizzazione dei corsi. Siamo nel marzo del '82. Intanto nel febbraio del 1983 l'Assemblea del Comitato consolare approva il bilancio consuntivo. In quella occasione il presidente appositamente esclude il capitolo 1401 del ministero del Lavoro relativo ai corsi e senza la relazione del revisore dei conti fa approvare il bilancio.

Le uniche cose certe pare che siano: uno che un certo signor Corradi membro del consiglio di amministrazione del Comitato consolare ha svolto la funzione e di coordinatore dei corsi e di insegnante; due, che il cavaliere Donadio, presidente del Comitato ha con la sua azione, di fatto, avallato una gestione non corretta amministrativamente e

in pratica ha nascosto al comitato la gestione dei corsi. Spostando le domande e le richieste per questa gestione allegria? Come mai non sono state applicate le circolari del ministero del Lavoro che fissano obiettivi, finalità e criteri per i corsi?

PIETRO IPPOLITO

Incontro fra donne italiane e olandesi Da oggi a Pordenone il congresso dell'Alef

Si è svolto ad Amsterdam, organizzato dalla Filef, il primo incontro fra donne italiane e olandesi. In esso si sono discusse le possibilità per trovare una soluzione ai problemi comuni.

All'incontro erano presenti tra gli altri la deputata al Parlamento europeo Vera Squarcialupi, la responsabile del sindacato unitario olandese Ineke Ketelaar, la deputata del Partito comunista olandese Ina Prower e, per la Filef, la responsabile Claudia Dal Maestro.

Iniziativa a Pordenone il congresso dell'Alef, Associazione lavoratori emigrati friulani, aderente alla Filef. Il tema del congresso è: «Un forte movimento dell'emigrazione nella Regione, nell'Italia e all'estero per lo sviluppo, la cooperazione, la pace».

Introdurrà i lavori Dino Dassi, presidente uscente dell'Associazione, mentre Dino Pelliccia, segretario generale della Filef, trarrà le conclusioni. Sono presenti circa cento delegati eletti nelle assemblee congressuali tenutesi nei mesi scorsi all'estero.

I giovani: ci sentiamo italiani o svizzeri?

Organizzato dal Comitato consolare di Argovia, si è svolto di recente presso il centro giovanile di Baden, il primo convegno sui problemi e le esigenze che hanno i giovani italiani della seconda e terza generazione residenti in Svizzera.

E risultato subito evidente il problema che maggiormente preoccupa il giovane: l'incertezza che gli dà il mondo del lavoro odierno, dal punto di vista sia delle innovazioni tecnologiche, sia della ricerca di una professione corrispondente ai propri interessi.

È importante a questo punto il ruolo che assume l'informazione per i giovani e per i loro genitori, in merito alla ricerca per una formazione professionale qualificata. Spesso le difficoltà derivano da una scarsa

preparazione scolastica dovuta alla selezione in atto nel sistema scolastico svizzero, dove i primi ad essere colpiti sono proprio i figli degli emigrati. Ci sentiamo italiani o svizzeri? Questa è la domanda che in molti si sono posti e alla quale hanno cercato di dare una risposta. Certo è che i primi emigrati venivano da situazioni diverse, mentre i loro figli ora si devono confrontare con un'altra realtà. Oggi questi giovani si interessano maggiormente

della società nella quale vivono e dei suoi problemi.

Dagli interventi e dall'interesse dimostrato dai presenti è scaturita la necessità di continuare sulla strada intrapresa da questo Comitato consolare, naturalmente con maggiore intensità e con il coordinamento della commissione giovanile del Comitato consolare. Tra le varie iniziative raccolte di materiale scolastico e maggiori contatti con le Regioni italiane che si occupano dei problemi dei giovani nell'emigrazione.

FRANCO PANCICOLI

I parlamentari PCI per i nostri emigrati

Diverse iniziative sono state sollecitate dai nostri parlamentari per gli italiani all'estero. Ne segnaliamo alcune.

INCHIESTA SULLA TRAGEDIA DELLA MINIERA DI EISEN. — Alcuni deputati comunisti hanno rivolto nei giorni scorsi un'interrogazione parlamentare al ministro degli Esteri per sapere: 1) se sia intervenuto presso le autorità del Belgio allo scopo di accertare le cause della sciagura della miniera di Eisen nel Limburgo, nella quale morirono sette emigranti tra cui un cittadino italiano; 2) se non ritenga dover svolgere una propria inchiesta ed investire del problema la CEE e l'organizzazione internazionale del lavoro; 3) quale assistenza e quale tutela siano stati forniti ai familiari della vittima italiana a garanzia dei propri diritti.

RENZO EN PROGETTO DA RITIRARE. — In riferimento ad un progetto di legge del governo belga relativo alla condizione degli stranieri ed a un codice di cittadinanza, i compagni Cervolone e Frishmann hanno presentato a nome del gruppo comunista una risoluzione al Parlamento europeo chiedendo che il governo belga ritiri tale progetto di

legge che: a) pone limiti al ricongiungimento familiare; b) introduce misure restrittive circa il diritto all'aiuto sociale e allo studio; c) limita il diritto di soggiorno, fissando un codice per ottenere la cittadinanza.

CONTRARIO LA «LEGGI GOI». — Con un'interrogazione rivolta al ministro degli Esteri gli onn. Giadresco, Sandorocco e Rossino del PCI chiedono di sapere: 1) se egli sia a conoscenza dello stato di approvazione di tanti nostri connazionali residenti in Belgio a seguito dell'avvenuta approvazione in quel Paese della legge proposta dal ministro della Giustizia Jean Goll che limita i diritti degli immigrati stranieri; 2) quali iniziative intenda assumere presso la CEE, per la salvaguardia dei diritti degli immigrati; 3) se sia intenzionato, o intenda intervenire, presso la autorità belga allo scopo di assicurare l'intangibilità dei diritti dei nostri connazionali residenti in Belgio.

ONORIFICENZA PER I

25 Aprile

Si precisa che entro questa data e non oltre gli elettori che intendono votare in un paese della CEE in occasione delle elezioni del Parlamento europeo del 17 giugno prossimo, debbono iscriversi presso il Consolato della Circonscrizione di residenza.

BASKET SCANDALO / L'arbitro processato per due reati: omessa denuncia e slealtà sportiva

Oggi Teofili davanti alla «Giudicante»

Tutti regolari i risultati? - Stasera la sentenza: la condanna dell'arbitro romano chiuderà la vicenda delle scommesse clandestine

ROMA — Questa mattina a Roma nella sede della Fedebasket la Commissione giudicante nazionale discuterà il deferimento dell'arbitro Alessandro Teofili. Nella stessa giornata ordinerà il dottor Alessandro Martone, membro del Consiglio Superiore della Magistratura e presidente della Commissione, dovrebbe emettere la sentenza, dopo aver ascoltato la difesa dell'imputato.

L'ACCUSA — Il capo dell'Ufficio Inchieste della FIP — il dottor Aldo Modugno — ha deferito Teofili: 1) per violazione dell'art. 172 (comma II) del Regolamento esecutivo per aver più volte omesso di informare l'Ufficio inchieste della FIP di tentativi compiuti da uno scommettitore clandestino nei suoi confronti di alterare dietro compenso il risultato di gare da

lui arbitrate. Come è noto Teofili sostiene di non essersi lasciato corrompere. 2) per violazione del principio di lealtà e correttezza sancito dall'art. 148 del Regolamento esecutivo per aver più volte indicato a suddetto scommettitore il risultato probabile di gare di basket da lui arbitrate e per aver accettato una somma in danaro (L. 100.000) dal medesimo scommettitore che aveva vinto, a seguito del pronostico del Teofili, su una gara dallo stesso arbitrata. Violazioni aggravate ai sensi dell'art. 151 n. 2 del Regolamento esecutivo perché commesse in violazione dei doveri derivanti e conseguenti alla funzione affidatagli dalla FIP di arbitro delle gare in questione.

L'ARTICOLO 172 — E quello che va sotto il titolo di «Frode sportiva». «Commette frode

sportiva chiunque compia o consenta che altri compiano con qualsiasi mezzo atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una gara... Il comma a cui si richiama l'inchiesta federale dice: «Il teofilerato che in qualsiasi modo venga a conoscenza di fatti di cui al comma precedente deve informare immediatamente... l'Ufficio inchieste della FIP».

L'ARTICOLO 148 — «Le società affiliate alla FIP, i loro dirigenti sono tenuti ad osservare lo statuto e i regolamenti... nonché uniformare il loro comportamento al principio generale della lealtà e correttezza».

I GIUDICI — La Commissione giudicante nazionale oltre naturalmente a giudicare innocente un imputato può applicare: 1) la sospensione fino a tre anni; 2) la radiazione.

La commissione è composta dal presidente dottor Antonio Martone e dal vice presidente, dottor Walter Giotto. Gli altri componenti sono: l'avvocato Carlo Poreddu, il dottor Marco Nuti, l'avvocato Luigi Medugno, il dottor Giacomo Caliendo, il dottor Mario D'Andria, l'avvocato Mario Santoro, l'avvocato Sergio Santoro. Competente a decidere, in grado di appello, i ricorsi della Commissione Giudicante è la Corte Federale.

LA TESI FIP — La Federazione e lo stesso Ufficio inchieste smentiscono decisamente che: 1) nello scandalo siano coinvolti altri tesserati, cioè arbitri, giocatori, società; 2) che corruzione non c'è stata, o meglio che l'arbitro Teofili si è limitato a indicare allo scommettitore un pronostico rice-

Dopo aver brillantemente difeso il suo titolo europeo Giorgetti un abile campioncino pronto per la sfida mondiale

Giorgetti un abile campioncino pronto per la sfida mondiale

Con una tattica accorta ed intelligente ha disintegrato gli ardori del francese Djajda

Pugilato

A Parigi Kamel Djajda viene chiamato il «Kamikaze» e come tale, sprezzante di ogni colore ed insidia, si è battuto contro Giorgetti sin dal primo round con aggressività furente accompagnata da destri a martello, non proprio stilistica, mentre ortodossi, tollerati però dall'arbitro belga, monsieur Desgaign ma che hanno fatto infuriare l'organizzatore Rodolfo Sabbatini. Il «Kamikaze» francese aveva intenzione di intimorire e di finire subito il nemico e il suo manager, José Jover una vecchia volpe, non è riuscito a guidarlo con razionalità.

Kamel Djajda, nato a Parigi il 10 marzo 1956, ha forse ereditato questo stile da «Jaguar» Laurent Dauthuille, assistendo le storie del suo idolo pugilistico

Laurent Dauthuille conosciuto da ragazzo quando viveva, con la famiglia, a Rueil. Il «Kamikaze» Dauthuille, un biondo Tarzan, seguendo il suo istinto forte, perse la Cintura mondiale dei medi, giu su un cartellino della giuria, aggredendo a mani basse e mento alto Jake La Motta e il Toro del Bronx lo fulminò brutalmente al 167° secondo del 15° ed ultimo assalto. Accadde a Detroit una città micidiale per i campioni francesi da Gilles Elbilha a Laurent Dauthuille al grande Marcel Cerdan che si perse la sua ultima battaglia.

Prima di diventare pugile, Kamel Djajda fece della «boxe» francese, la custodia delle mani. Magari questi retaggi, la folia

Brevi

Squadra USA al Giro d'Italia
MILANO — Anche una squadra statunitense parteciperà al Giro d'Italia: è la «Linea M. D. Italia - Gianni Motta» ed è composta dai seguenti corridori: John Eustice, campione statunitense; Eugene Urbany, campione lussemburghese; Karl Maron; Daniel Frangier; Dan Selander; Michael Carter; Frank Scosca; Greg Saunders; Gavin Chikott. Direttore sportivo sarà una donna, la signora Robin Morton, che in America è manager della squadra Gianni Motta.

Verona e Fiorentina vogliono Isidoro
SAN PAOLO — Verona e Fiorentina sono tornate alla carica per ingaggiare il centrocampista brasiliano Paulo Isidoro. Lo hanno comunicato i dirigenti del Santos, dichiarandosi disposti a trattare Paulo Isidoro, in fase calante, e considerato uno dei principali responsabili della crisi del Santos, culminata nell'esonero dell'allenatore Chico Formiga. Il giocatore è contestato e rischia di finire fuori squadra.

Roma-Dundee, incasso record: 1.250 milioni
ROMA — Per il retour-match di semifinale di Coppa dei Campioni d'Europeo di tra Roma e Dundee sono stati già incassati 1 miliardo e 160 milioni di lire e il cassero galloso conta di arrivare a 1 miliardo e 250 milioni che rappresenta un record assoluto. Ormai restano in vendita solo tremila posti: qualche «tevere» non numerata e qualche «adamo». L'attuale record (Roma-Juve di domenica scorsa) è di un miliardo 150 milioni. I botteghieri mercoledì 25 restano ovviamente chiusi.

Patrese-record a Monza
MONZA — Alla media di 213 chilometri all'ora il pilota della Lancia Martini Riccardo Patrese ha stabilito ieri pomeriggio il nuovo record della pista di Monza in preparazione del prossimo campionato mondiale «endurance», che si svolgerà il 23 aprile prossimo. Patrese ha percorso il giro in 1'38"06.

Vuelta: Moser è sempre leader
ALMERIA — Il belga Guido Van Calster, compagno di squadra di Giuseppe Sarogni, ha vinto in volata la seconda tappa del giro ciclistico di Spagna, Malaga-Almeria di km 202 davanti a Roger De Witsmeck. Moscaroff si è classificato ottavo. Francesco Moser ha conservato il comando della classifica generale.

di Dauthuille e lo stile singolare della «savate», hanno condizionato il temperamento e lo stile pieno di scorre di Kamel Djajda che a Treviso ha raccolto 25 milioni di lire ma anche incassato la sconfitta più umiliante della sua carriera, ottima da dilettante, ancora breve da professionista essendosi presentato davanti a Giorgetti con soltanto due combattimenti sostenuti: otto vittorie, uno pari e l'altro perduto per verdetto contro Mohamed Maalem nel 1981 in Belgio.

Nel ring del Palacorde dopo aver vinto il primo round con la sua aspra aggressività e tenuto in equilibrio i seguenti tre, durante la quinta ripresa Walter Giorgetti prendeva l'iniziativa e usava i piedi come le mani. Magari questi retaggi, la folia

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

AVVISO DI GARA SOSTITUTIVO DEL PRECEDENTE PUBBLICATO IL GIORNO 10 APRILE 1984

Il Consorzio di Bonifica in epigrafe deve provvedere alla esecuzione dei lavori per la costruzione di un impianto idrovoro e fornitura, trasporto e montaggio dei macchinari ad esso relativi, in Comune di Ravenna.

I lavori necessari, dell'importo presunto di L. 3.465.000.000, verranno affidati mediante appalto concorsuale espletato in armonia con il disposto della Legge 8/8/1977 n. 584.

Il relativo bando di gara integrale è stato trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale C.E.E. in data 21-3-1984 ed è in corso di pubblicazione sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1984.

Possano presentare domanda per partecipare alla gara imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 4, oppure 10b, oppure 12a, imprese riunite secondo gli artt. 20 e 21 della Legge 8/8/1977 n. 584 ed imprese straniere aventi i requisiti di cui all'art. 14 della Legge medesima.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Ravenna, 20 aprile 1984

IL PRESIDENTE (Per. Agr. Enrico Bettini)

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

AVVISO DI GARA

Il Servizio rende noto che saranno ridotte dal Comune di Barberino Val D'Elisa le seguenti gare:

a) lavori di costruzione della fognatura della zona industriale, I stralcio funzionale Tronchi A. C. D. per un importo a base d'asta pari a L. 451.760.000.

b) lavori di sistemazione della strada comunale di Pianeta 1 lotto per un importo a base d'asta pari a L. 233.278.600.

Le imprese interessate a partecipare, in possesso dei requisiti di legge, possono presentare domanda di invito entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul quale si trovano indicate le modalità di gara.

La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.

Barberino Val D'Elisa, 20 aprile 1984.

IL SINDACO (Fabio Rossetti)

COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

AVVISO DI GARA — IL SINDACO RENDE NOTO

che sarà indetta una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per l'appalto dei lavori di ASPRIMENTAZIONE STRADALE E COSTRUZIONE MARCIAPIEDI E MANUFATTI STRADALI nell'importo a base d'asta di L. 327.415.000.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, alla licitazione suddetta, mediante domanda in carta bollata da far pervenire a questo Comune a mezzo raccomandata entro e non oltre DIECI GIORNI dalla data del presente avviso.

L'appalto è soggetto alla normativa antitrust.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 20 aprile 1984.

IL SINDACO (Fabio Rocca)